

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della relazione introduttiva del Assessore al Bilancio Dott.ssa Federica Cogoli che illustra i nuovi parametri di gestione entrati a regime secondo ARERA;

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

DATO ATTO CHE il comune di Corzano con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 10/05/2014 adottata ai sensi dell'articolo 52, del decreto legislativo n. 446 del 1997, ha approvato il regolamento per l'applicazione della IUC imposta unica comunale – componente relativa alla tassa sui rifiuti TARI;

CONSIDERATO che con la legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti. Così, dal 1° gennaio 2018 la precedente Autorità trasforma la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. L'istituzione di ARERA nasce dall'esigenza, manifestata da più parti, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria. Sul territorio nazionale, infatti, sono presenti diversi gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che erogano prestazioni con modalità spesso differenti, a volte anche in maniera rilevante, e con costi altrettanto differenti. Tale criticità ha condotto il legislatore ad introdurre la previsione di cui al comma 527 della richiamata Legge di bilancio 2018, con cui ha attribuito all'autorità la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti".

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"*, ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;

RILEVATO che, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
- *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di*

governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);

- *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);*

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Corzano non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'ambito (EGATO), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la deliberazione del 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione del 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione del 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l'art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF con cui è stata prevista, l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;

PRESO ATTO CHE:

- che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Corzano e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- con deliberazione di G.C n. 01 del 18/01/2021 è stato affidato alla ditta Five Consulting P.A.

& Digital Innovation con sede in via B. Marcello, 18 a Brescia (BS) il servizio di supporto nella predisposizione del P.E.F. Anno 2021 per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani - secondo le direttive della deliberazione di Arera n. 443/2019/R/RIF -

- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario - consegnato in data 27/01/2021 n. prot. 167 - è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, è così composto:
 - a. Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (P.E.F);
 - b. relazione di accompagnamento al PEF che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - d. dichiarazione di veridicità di gestore;

VISTO l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 (allegato A), redatto in base alla cit. deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 dell'ARERA, avente per oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, e predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 105.007,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 39.630,00

COSTI VARIABILI € 65.377,00

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione dello stesso, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di Corzano (prot.com.le n. 169 del 27/01/2021) predisposta dalla Società IdeaPubblica srl con sede in Ancona - incaricata con deliberazione di G.C. n. 4 del 18/01/2021;

DATO ATTO inoltre che il piano finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto delle "Linee guida interpretative" per l'anno 2020 concernenti l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - pubblicate sul sito (<https://www.finanze.it/opencms/it>) del Ministero delle Finanze in data 23 dicembre 2019;

ESAMINATE le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019;

RITENUTO per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il

servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: «*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – Suppl. Ord. n. 45; in vigore dal 1° gennaio 2020)";

CONSIDERATO che l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. / ; astenuti n. / ; espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nell'allegata relazione illustrativa del piano finanziario, opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata negli allegati medesimi;

- 3) di validare / approvare il Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposto dalla società Five Consulting P.A. & Digital Innovation con sede in Brescia in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019 dell'ARERA avente per oggetto la "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" – con i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" costituente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 4) di approvare le tariffe relative a tutte le categorie di utenze, domestiche e non domestiche, per l'applicazione e riscossione della TARI così come indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione e di seguito riportate:

| UTENZE DOMESTICHE | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| Famiglie | QUOTA FISSA Euro/m2 Ka | QUOTA VARIABILE Euro/Persona Kb | | |
| Famiglie di 1 componente | 0,351040 | 43,18 | | |
| Famiglie di 2 componente | 0,409547 | 50,37 | | |
| Famiglie di 3 componente | 0,451337 | 43,18 | | |
| Famiglie di 4 componente | 0,484770 | 39,58 | | |
| Famiglie di 5 componente | 0,518202 | 41,74 | | |
| Famiglie di 6 componente | 0,543276 | 40,78 | | |
| Non residenti o locali tenuti a disposizione | 0,000000 | - | | |
| Superfici domestiche accessorie | 0,351040 | - | | |
| Utenze non domestiche | | Quota Fissa Euro/m2 | Quota Variabile Euro/m2 | TARIFFA TOTALE Euro/m2 |
| 01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | | 0,082120 | 0,145436 | 0,227556 |
| 02. Campeggi, distributori carburanti | | 0,171939 | 0,308213 | 0,480152 |
| 03. Stabilimenti balneari | | 0,097518 | 0,173964 | 0,271482 |
| 04. Esposizioni, autosaloni | | 0,076988 | 0,139842 | 0,216830 |
| 05. Alberghi con ristorante | | 0,274590 | 0,491686 | 0,766276 |
| 06. Alberghi senza ristorante | | 0,205301 | 0,366387 | 0,571688 |
| 07. Case di cura e riposo | | 0,243795 | 0,437427 | 0,681222 |
| 08. Uffici, agenzie, studi professionali | | 0,256626 | 0,459242 | 0,715868 |

| | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|-----------------|
| 09. Banche ed istituti di credito | 0,141144 | 0,251716 | 0,392861 |
| 10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,223265 | 0,397712 | 0,620976 |
| 11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,274590 | 0,492245 | 0,766835 |
| 12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 0,184771 | 0,330028 | 0,514799 |
| 13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,236096 | 0,422324 | 0,658420 |
| 14. Attività industriali con capannoni di produzione | 0,110349 | 0,195779 | 0,306129 |
| 15. Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,141144 | 0,251716 | 0,392861 |
| 16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | 1,242070 | 2,219019 | 3,461089 |
| 17. Bar, caffè, pasticceria | 0,934119 | 1,668040 | 2,602159 |
| 18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,451662 | 0,807170 | 1,258832 |
| 19. Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,395204 | 0,704246 | 1,099450 |
| 20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,555154 | 2,781185 | 4,336339 |
| 21. Discoteche, night club | 0,082120 | 0,478820 | 0,745711 |

- 5) di trasmettere mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e della relazione di cui all'articolo 8, comma 3. del D.P.R n. 158/99;
- 6) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 7) di dare atto che le scadenze della TARI per l'anno 2021 sono le seguenti:

| | | |
|------|---------|--------------|
| TARI | Acconto | 30 settembre |
| | Saldo | 16 dicembre |

di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. **11**, contrari n. / ; astenuti n. / ; espressi per alzata di mano da n. **11** Consiglieri presenti e votanti **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000 -.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE-SINDACO

F.TO Lidia LOVATINI

IL VICE-SEGRETARIO COM.LE.

F.TO. Dott. Nicola Muscari Tomajoli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 08 FEB 2021

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.TO. Dott. Nicola Muscari Tomajoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 il

Li,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Nicola Muscari Tomajoli

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 08 FEB 2021



IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott. Nicola Muscari Tomajoli

| Ciclo integrato RU | Input dati RU | Ambito tariffario/Comune di | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------------------|--------------------|----------------|
| | | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | G | 11.769 | - | 11.769 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | G | 9.844 | - | 9.844 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | G | 27.647 | - | 27.647 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | G | 60.795 | - | 60.795 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EMP} _{TV} | G | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | G | - | - | - |
| Fattore di Sharing b | E | 0,6 | 0,6 | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | E | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI} | G | 10.478 | - | 10.478 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | E | 0,66 | 0,66 | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI} | G | 6.915 | - | 6.915 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV} | E-G | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,3 | 0,3 | - |
| Numero di rate r | E | 1 | 1 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r | E | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 9.722 | 9.722 |
| STV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 103.139 | 9.722 | 112.861 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | 2.197 | - | 2.197 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | - | 6.130 | 6.130 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 4.111 | 447 | 4.558 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | - | - |
| Altri costi CO _{AL} | G | - | - | - |
| Costi comuni CC | G | 4.111 | 6.577 | 10.688 |
| Ammortamenti Amm | G | 23.066 | - | 23.066 |
| Accantonamenti Acc | G | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | 18.007 | - | 18.007 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC} | G | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 41.073 | - | 41.073 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EMP} _{TF} | G | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} | E-G | - | 260 | 260 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,3 | 0,3 | - |
| Numero di rate r | C | 1 | 1 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r | E | - | 78 | 78 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 5.048 | 5.048 |
| STF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso | C | 47.381 | 11.547 | 58.928 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | 67.500 | - | 67.500 |
| ST_a = STV_a + STF_a | C | 83.020 | 21.269 | 104.289 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | - | - |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EMP} _{TV 2021} | E | - | - | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EMP} _{TV 2021} | E | - | - | - |
| Numero di rate r' | E | - | - | - |
| Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r' | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 3.352 | 3.352 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV} | E | - | 3.352 | 3.352 |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| - di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TV 2020} /r' 2020 (se r' 2020 > 3) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (da PEF 2020) | E | - | 0 | 0 |
| STV_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 103.139 | 6.370 | 109.509 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EMP} _{TF 2021} | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 4.070 | 4.070 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF} | E | - | 4.070 | 4.070 |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| - di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈)RC _{TF 2020} /r' 2020 (se r' 2020 > 3) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (da PEF 2020) | E | - | - | - |
| STF_b totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 47.381 | 15.617 | 62.998 |
| ST_b = STV_b + STF_b (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 83.020 | 21.987 | 105.007 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | |
| raccolta differenziata % | G | - | - | 79,07% |
| q ₀₋₂ kg | G | - | - | 66720 |
| costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg | G | - | - | 17,05 |
| fabbisogno standard €cent/kg | E | - | - | 26,755 |
| costo medio settore €cent/kg | E | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁ | E | - | - | -0,35 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂ | E | - | - | -0,25 |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃ | E | - | - | -0,1 |
| Totale y | C | 0 | 0 | -0,7 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 1 | 1 | 0,3 |
| Verifica del limite di crescita | | | | |
| IP ₀ | MTR | - | - | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X ₀ | E | - | - | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀ | E | - | - | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀ | E | - | - | 0,00% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 CI _{9 2021} | E | - | - | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C | - | - | 1,6% |
| (1+ρ) | C | - | - | 1,016 |
| ST ₀ | C | - | - | 105.007 |
| STV ₀₋₁ | E | - | - | 81.721 |
| STF ₀₋₁ | E | - | - | 22.082 |
| ST ₀₋₁ | C | - | - | 103.803 |
| ST ₀₋₁ /ST ₀₋₂ | C | - | - | 1,0116 |
| ST_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | - | - | 105.007 |
| delta (ST₀₋₁-ST_{max}) | C | - | - | - |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR | | | | |
| Riclassifica TV _a | E | - | - | 65.377 |
| Riclassifica TF _a | E | - | - | 39.630 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | | | | |
| Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLIABLE) | | | | |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) | C | - | - | - |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 | C | - | - | - |
| - di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | - |
| - di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | - | - | - |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di corsione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RC) | C | - | - | - |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) | C | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF | C | - | 260 | 260 |
| Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019 | C | - | - | - |

Legenda celle

| |
|---------------------------------|
| compilazione libera |
| non compilabile |
| celle contenenti formule |
| celle contenenti formule/totali |

COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA

31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
- 2.2 Altre informazioni rilevanti

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 *Dati di conto economico*

Attività svolta dal Comune

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif.. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti dalla relazione del Gestore del Comune.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di Corzano (codice ISTAT 017064)

Popolazione residente al 31.12.2019: n.1.409 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio è stato avviato dal 01.10.2019.

Il Gestore

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti ed assimilati, a seguito di aggiudicazione di gara pubblica, è affidato sino al 31/12/2020 al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) costituito da:

- “La Bi.Co Due s.r.l.” domiciliata in Lograto (BS) via Cavallera 27, (società partecipata al 100% dalla società Aprica S.p.A. con domicilio in Brescia via Alessandro Lamarmora, 230), capogruppo,
- “Idealservice società cooperativa”, con sede a Pesian di Prato (UD) via Basaldella 90.

Con data di efficacia **31/12/2020** è avvenuta la fusione per incorporazione de La Bi.Co Due s.r.l. in Aprica S.p.A. (società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.).

In conseguenza di tale operazione, con effetto dalla data di efficacia della fusione, Aprica S.p.A. ha assunto *ipso-jure* i diritti e gli obblighi di La Bi.Co due s.r.l., proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche anteriori alla suddetta operazione di fusione, in conformità dell'art. 2504-bis cod. civ.

Le attività eseguite nel Comune a termini di contratto di servizio sono:

2.1.1 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte indifferenziate delle frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara, e già disponibile all'Amministrazione Comunale, nonché alle eventuali modifiche ed integrazioni.

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene effettuata utilizzando il sistema domiciliare del porta a porta con frequenza settimanale per i rifiuti urbani domestici non riciclabili e non ingombranti provenienti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche, relativamente alle frazioni residue comunemente dette "secco" o "rifiuto indifferenziato".

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti presso l'impianto di smaltimento di Bacino.

2.1.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate delle frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale ed eventuali modifiche ed integrazioni.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

Raccolte domiciliari

- La raccolta della frazione rifiuti biodegradabili organici (FORSU) viene effettuata utilizzando il sistema domiciliare del porta a porta dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, con frequenza bisettimanale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- La raccolta della frazione Carta e Cartone viene effettuata utilizzando il sistema domiciliare del porta a porta dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, con frequenza quindicinale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- La raccolta della frazione Vetro e Lattine viene effettuata con il sistema domiciliare del porta a porta dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche con frequenza quindicinale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- La raccolta della frazione Imballaggi in Plastica viene effettuata con il sistema domiciliare del porta a porta dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, con frequenza quindicinale e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.

Raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale

- Raccolta rifiuti farmaci scaduti con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale con frequenza mensile tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta rifiuti pile esauste con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale con frequenza mensile tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.
- Raccolta rifiuti verde da sfalcio di giardini con contenitori denominati “Green box” posizionati sul territorio comunali tramite caricamento con scarrabile dotato di gru, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante.

2.1.3 Accertamento, riscossione e contenzioso

Con la qualificazione di natura tributaria della TIA (ora TARI) le attività di accertamento e contenzioso sono diventati a completo carico del Comune.

2.1.4 Altri servizi di igiene urbana

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente.
- Lavaggio, sanificazione e deodorizzazione dei cassonetti e dei container.
- Redazione e distribuzione calendario annuale dei servizi ed opuscolo informativo sulle corrette modalità della Raccolta Differenziata.

- Rendiconto mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione.

Forniture

- Noleggio e posizionamento dei cassonetti stradali, dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato.
- Fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato.
- Fornitura contenitori raccolta differenziata previsti a capitolato.
- Fornitura dispenser per deiezioni canine previsti a capitolato.
- Fornitura mini isole ecologiche previste a capitolato.
- Fornitura per raccolta olio vegetale previste a capitolato.
- Realizzazione e distribuzione della carta dei servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

2.1.5 Gestione Piattaforma ecologica

Centro raccolta rifiuti comunali

La gestione del Centro Raccolta Rifiuti comunali si articola nei seguenti servizi:

- Allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei containers e contenitori.
- Presidio e la conduzione del Centro di Raccolta Comunale con le ore di apertura previste dal capitolato.
- Compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri, MUD, Sistri, ecc...).
- Manutenzione ordinaria e pulizia del Centro di Raccolta.
- Trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Gestore dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi, ricorsi pendenti e di non aver subito sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività. Non sono previsti mutamenti nel quadro del servizio contrattualmente reso nel corso dell'annualità 2020 rispetto a quanto precedentemente descritto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

Nell'ultimo triennio la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari a:

- 2017: 57,28%
- 2018: 56,5%
- 2019: 63,3%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel 2019 il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2018;
- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- il PEF 2019 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione dei conguagli;
- il PEF 2021 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

3.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2021 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.443/2019 all'art. 6.5 e delibera 494/2020 del 24/11/2020, corrispondenti a: 1,1% per il 2020 e 0,1% per il 2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

| TIPOLOGIA DI COSTO | IMPORTO TOTALE | B6 materie di consumo e merci | B7 Servizi | B8 Godimento beni di terzi | B9 Personale | B11 Variazioni rimanenze | B12 accanton. per rischi | B13 altri accanton. am. | B14 Oneri diversi |
|--------------------------------------|----------------|-------------------------------|--------------|----------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------|
| Costi della produzione | | 1.500.273,00 | | | | | | | |
| per servizi | | | 6.683.056,00 | | | | | | |
| per godimento beni di terzi | | | | 171.618,00 | | | | | |
| personale | | | | | 3.551.269,00 | | | | |
| variazione rimanenze prime | | | | | | - 36.418,00 | | | |
| Accantonamento Rischi | | | | | | | - | | |
| Altri Accantonamenti | | | | | | | | - | |
| Oneri di Gestione | | | | | | | | | 128.726,00 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | 11.998.524,00 | 1.500.273,00 | 6.683.056,00 | 171.618,00 | 3.551.269,00 | - 36.418,00 | - | - | 128.726,00 |
| B10 | 697.807,00 | | | | | | | | |
| Quadratura Costi produzione Bilancio | 12.696.331,00 | | | | | | | | |

I valori sono **al netto** delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019), pertanto questi costi di bilancio sono **esclusi dal conto economico**.

| POSTE RETTIFICATIVE | B6 materie di consumo e merci | B7 Servizi | B8 Godimento beni di terzi | B9 Personale | B11 Variazioni rimanenze | B12 accanton. per rischi | B13 altri accantonam. | B14 Oneri diversi | |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------|----------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|-------------------|----------|
| ONERI STRAORDINARI | | | | | | | | 41.095,81 | |
| ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI) | | | | | | | | | |
| ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO | | | | | | | | 7.628,74 | |
| EROGAZIONE DI LIBERALITÀ | | | | | | | | | |
| COSTI PUBBLICITARI E MARKETING | | 7.966,46 | | | | | | | |
| SPESE RAPPRESENTANZA | | 1.752,32 | | | | | | | |
| OMAGGI E REGALI | | | | | | | | 5.667,92 | |
| TOTALE | 0 | 9718,78 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 54392,47 | 64111,25 |

Driver

Per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.

Il driver individuato per il Comune è pari al 5,89%.

Il driver incide esclusivamente sui costi del capitale (CK).

Nella Tabella A) sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 493/2020 del 24.11.2020.

Tabella A)

Voci di costo derivanti dal bilancio del Gestore riclassificate per tipologia di attività al netto delle poste rettificative anno 2019 e rivalutati in base all'All. 1 della Delibera 443/2019

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------|------|-----------|
| Costo raccolta Indifferenziato | CRT | 11.768,72 |
| Smaltimento Rifiuti Urbani | CTS | 9.844 |
| Trattamento Riciclo Rifiuti Urbani | CTR | 27.647 |
| Costo raccolta differenziata | CRD | 54.877 |
| Costi attività di spazzamento e lavaggio | CSL | 2.196,94 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | CARC | - |
| Costi generali di gestione | CGG | 1.941,62 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili | CCD | 0 |

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 che sono rappresentati nella seguente tabella:

Tabella B)

| PROVENTI DA VENDITA MATERIALI DA RICICLO | | |
|------------------------------------------------|----|-----------|
| Proventi della vendita di materiali ed energia | Ar | - |
| Ricavi da corrispettivi riconosciuti dal CONAI | - | 10.477,55 |

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella C) sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021.

Tabella C)

| COMPONENTI CK | | 2020 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------|
| Ammortamenti | Amm | 23.001,23 |
| Accantonamenti | Acc | - |
| di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | | - |
| di cui per crediti | | - |
| di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | | - |
| di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | | - |
| Remunerazione del capitale investito | R | 18.007,30 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso | Rlic | - |
| Costi d'uso del capitale CK | | 41.008,53 |

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della delibera n. 443/201

$$AMM_a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a \right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come

previsto dall'art. 13.2 della delibera n. 443/2019, mentre relativamente agli investimenti post 31/12/2018, gli stessi sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 443/2019.

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2019 e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 6.5 della delibera n. 443/2019.

CONGUAGLI

Per i conguagli definiti in base all'articolo 15 dell'Allegato 1 della delibera 443/2019 secondo le formule sotto riportate:

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

Essendo il servizio di gestione iniziato nella frazione di anno 2019, i conguagli sono stati posti a 0 (zero).

Attività svolta dal Comune

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune inseriti nel PEF sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi riferiti al servizio rifiuti non direttamente attribuibili al servizio stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | € 6.130 |
| CGG - Costi generali di gestione | € 447 |

Cespiti del Comune

Non risultano contabilizzati beni strumentali.

Accantonamenti

Non sono stati considerati costi relativi all'FCDE.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell'E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+y)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell'ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = -0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita delle entrate tariffarie per il 2020 non può superare l'1,6%.

A tal fine, in base al comma 4.5 della Delibera 443/2019/R/rif, i costi del Gestore sono stati ridotti di € 67.500,00.

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

| | Input dati Ciclo integrato RU | Ambito tariffario/Comune di | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|--------------------|----------------|
| | | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | G | 11.769 | - | 11.769 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | G | 9.844 | - | 9.844 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | G | 27.647 | - | 27.647 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | G | 60.795 | - | 60.795 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV} | G | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | G | - | - | - |
| Fattore di Sharing b | E | 0,6 | 0,6 | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | E | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI} | G | 10.478 | - | 10.478 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | E | 0,66 | 0,66 | - |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI} | E | 6.915 | - | 6.915 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV} | E-G | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità (1+γ) | E | 0,3 | 0,3 | - |
| Numero di rate r | E | 1 | 1 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{TV} /r | E | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 9.722 | 9.722 |
| ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 103.139 | 9.722 | 112.861 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | 2.197 | - | 2.197 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | - | 6.130 | 6.130 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 4.111 | 447 | 4.558 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | - | - |
| Altri costi CO _{AL} | G | - | - | - |
| Costi comuni CC | C | 4.111 | 6.577 | 10.688 |
| Ammortamenti Amm | G | 23.066 | - | 23.066 |
| Accantonamenti Acc | G | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | 18.007 | - | 18.007 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LK} | G | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 41.073 | - | 41.073 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF} | G | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} | E-G | - | 260 | 260 |
| Coefficiente di gradualità (1+γ) | C | 0,3 | 0,3 | - |
| Numero di rate r | C | 1 | 1 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC _{TF} /r | E | - | 78 | 78 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 5.048 | 5.048 |
| ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse | C | 47.381 | 11.547 | 58.928 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | 67.500 | - | 67.500 |
| ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v | C | 83.020 | 21.269 | 104.289 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | - | - |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021} | E | - | - | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021} | E | - | - | - |
| Numero di rate r' | E | - | - | - |
| Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r' | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 3.352 | 3.352 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV} | E | - | 3.352 | 3.352 |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TV 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | - | 0 | - |
| ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 103.139 | 6.370 | 109.509 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021} | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 4.070 | 4.070 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF} | E | - | 4.070 | 4.070 |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+Y ₂₀₂₀)RC _{TF 2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | C | - | - | - |
| ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 47.381 | 15.617 | 62.998 |
| ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 83.020 | 21.987 | 105.007 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | |
| raccolta differenziata % | G | - | - | 79,07% |
| q ₀₋₂ kg | G | - | - | 66720 |
| costo unitario effettivo - Cuff €cent/kg | G | - | - | 17,05 |
| fabbisogno standard €cent/kg | E | - | - | 26,755 |
| costo medio settore €cent/kg | E | - | - | - |
| Coefficiente di gradualità | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁ | E | - | - | -0,35 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂ | E | - | - | -0,25 |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ ₃ | E | - | - | -0,1 |
| Totale γ | C | 0 | 0 | -0,7 |
| Coefficiente di gradualità (1+γ) | C | 1 | 1 | 0,3 |

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

| rpi_a | MTR |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----|
| coefficiente di recupero di produttività X_a | E |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | E |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | E |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ | E |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C |
| $(1+\rho)$ | C |
| ΣT_a | C |
| ΣTV_{a-1} | E |
| ΣTF_{a-1} | E |
| ΣT_{a-1} | C |
| $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$ | C |

| | |
|--|---------|
| | 1,7% |
| | 0,10% |
| | 0,00% |
| | 0,00% |
| | 0,00% |
| | 1,6% |
| | 1,016 |
| | 105.007 |
| | 81.721 |
| | 22.082 |
| | 103.803 |
| | 1,0116 |

4.3 Costi operativi incentivanti

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nello specifico il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 per le entrate tariffarie 2021 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predefiniti² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_v + RC_f$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018 = **17,05 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2019: **26,75 €cent/kg**

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

| | | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | | COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------|
| | | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ |
| INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0,45 < \gamma_1 < -0,3$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,45 < \gamma_1 < -0,25$ |
| | VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | $-0,3 < \gamma_2 < -0,15$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,3 < \gamma_2 < -0,2$ |
| | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ |

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $RC_v + RC_f$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l'attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

| Indicatore | | Valorizzazione |
|------------------------------------|----------------------------|----------------|
| Obiettivi % raccolta differenziata | γ_1 | -0,35 |
| Performance riutilizzo/riciclo | γ_2 | -0,25 |
| Soddisfazione utenti | γ_3 | -0,1 |
| Totale | γ | -0,7 |

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento al periodo di gestione della scrivente società, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 79,07%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente⁵).

| Cluster popolazione | Media RD |
|---------------------|----------|
| 1 - 2.500 | 58% |
| 2.501 - 5.000 | 65% |
| 5.001 - 15.000 | 67% |
| 15.001 - 30.000 | 64% |
| 30.001 - 50.000 | 59% |
| 50.001 - 100.000 | 55% |
| 100.001 - 200.000 | 58% |
| > 200.000 | 41% |

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

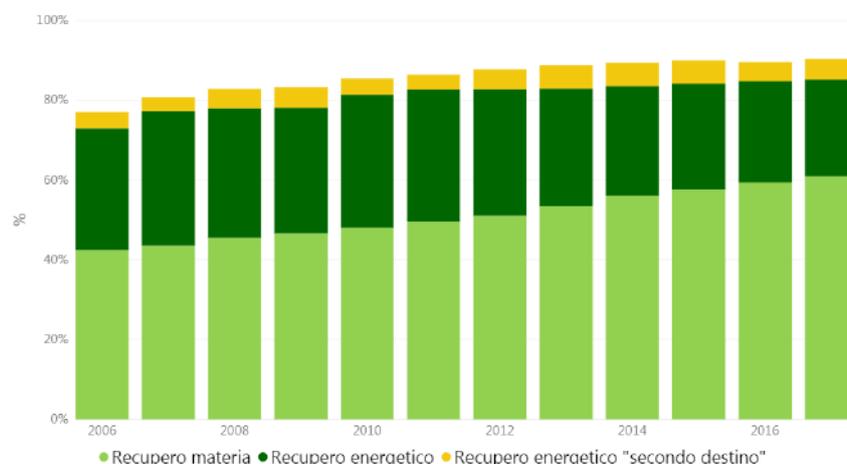
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 1 il fattore r , che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:

per i conguagli PEF 2018-2020 non si evidenziano rate pregresse come da Tab. sottoriportata.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

| RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | 0 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$) | 0 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020) | 0 |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | 0 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$) | 0 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020) | 0 |
| RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE | |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | 0 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$) | 0 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020) | 0 |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | 0 |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$) | 0 |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020) | 0 |

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in numero 1 rata, come da Tab sottoriportata:

| RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020 | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | -3.352 |
| Numero di anni per il recupero della differenza | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV} | -3352 |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | 4.070 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF} | 4.070 |

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del M.T.R. il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

| | |
|--------------------------------------------|-----------|
| $\sum TF_a$ (costi fissi) | € 41.750 |
| $\sum TV_a$ (costi variabili) | € 63.256 |
| $\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale) | € 105.007 |

Verifica della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} \leq 1,2$$

| | |
|-----------------------------------|-------------|
| $\sum TV_a$ | € 63.256 |
| $\sum TV_a - 1$ | € 81.721 |
| $\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$ | 0,77 |
| Verifica | Fuori norma |

E' quindi necessario procedere alla riclassificazione in quanto il valore di 1,38 non soddisfa la condizione posta dall'art.3.1 dell'MTR.

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| ΣTVa | € 65.377 |
| $\Sigma TVa - 1$ | € 81.721 |
| $\frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1}$ | 0,8 |
| Verifica | Rientro nella norma |

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO GIOVANNI BENZONI

NATO A ORZINUOVI (BS) IL 22/09/1972

RESIDENTE IN CORZANO IN VIA A. B. MICHELANGELI, 25

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CORZANO (BS)

AVENTE SEDE LEGALE IN CORZANO (BS) P.ZZA VITTORIO VENETO, 2

CODICE FISCALE 00855670170 PARTITA IVA 00583080981

TELEFAX 0309971790 TELEFONO 0309971760

INDIRIZZO E-MAIL corzano@comune.corzano.bs.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27/01/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Data 27/01/2021



Il Sindaco

(F. to Giovanni Benzoni)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 664/2015/R/IDR,
917/2017/R/IDR E 918/2017/R/IDR

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MICHELE PASINENI
NATO/A A BRESCIA
IL 03/06/1981
RESIDENTE IN BRESCIA
VIA VICOLO SECENTRIONALE 3
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____ TELEFONO 030.3690311
INDIRIZZO E-MAIL CAUTO@CAUTO.IT

CAUTO Cantieri Autolimitazione Srl
Via Buffalora, 3/E - 25135 Brescia
Cod. Fisc. e P. Iva: 0332890170

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/12/2020 RILEVANTI SIA AI FINI TARIFFARI SIA AI FINI DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA¹, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO O DEL PROPRIETARIO DEGLI IMPIANTI;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 23/12/2020

IN FEDE

CAUTO Cantieri Autolimitazione Srl
Via Buffalora, 3/E - 25135 Brescia
Cod. Fisc. e P. Iva: 0332890170

¹ Con riferimento alle informazioni di qualità tecnica, si specifica che i dati da trasmettere sono quelli relativi agli indicatori come richiesti ai sensi della RQTI, indipendentemente dalla formulazione di eventuali istanze di deroga, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In caso di istanza, gli eventuali dati aggiuntivi o rettificati alla luce delle motivazioni proposte

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS) VIA ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **15 GENNAIO 2021**, SU RICHIESTA DI CODESTO ENTE E PER LE MOTIVAZIONI DA ESSO ESPRESSE A CUI LA STESSA NON ADERISCE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **15 GENNAIO 2021**

IN FEDE

APRICA S.p.A.

Il Responsabile Operativo

Renato Pennacchia



Atto di validazione PEF 2021

COMUNE DI CORZANO

Premesso che il Comune di CORZANO con propria determina **N. 4 del 18/01/2021**, ha conferito incarico per la validazione del Piano Economico Finanziario anno 2020 alla scrivente Società IDEAPUBBLIA Srl, con sede ad Ancona in Via Giulio Pastore 17

In ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 443/2019.

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta

dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 6 della citata deliberazione 443/2019, definisce inoltre che:

6.3 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- . il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- . il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Verificato che il Comune in data 26/01/2021 ha trasmesso la seguente documentazione:

- 1) PEF grezzo
- 2) Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante
- 3) Relazione di accompagnamento

Considerato che il Comune in qualità di gestore in quanto svolge determinati servizi quali:

- 1) Gestione della Tari e rapporti con gli utenti
- 2) Servizio di svuotamento dei cestini
- 3) Pulizia delle strade
- 4) Ecc....

Il soggetto validatore ha eseguito la verifica della documentazione inviata dal gestore, riscontrando che:

- a) I vari atti inviati:
 - 1) Relazione di accompagnamento
 - 2) PEF grezzo
 - 3) Dichiarazione di veridicità

Risultano essere nei termini e completi in ogni loro componente.

- b) Il gestore ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto.
- c) Non sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia.

- d) Sono stati riportati ricavi da Conai per un valore di € 10.478,00.
- e) Non sono stati valorizzati i COI ne parte variabile, ne fissa.
- f) Non sono stati applicati conguagli in parte variabile.
- g) Non sono stati applicati conguagli in parte fissa.
- h) I costi del gestore sono stati ripartiti come sottoscritto nella relazione accompagnatoria
- i) Il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 443/2019;

Considerato che:

- a) Il Comune ha supportati costi in quanto vigente il regime di tariffa tributo TARI;
- b) Non sono stati applicati conguagli in parte variabile
- c) Sono stati applicati conguagli in parte fissa per un importo NEGATIVO di € 260,00, valore antecedente l'applicazione del coefficiente di gradualità.
- d) È stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile
- e) Sono stati applicati i conguagli in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR per un importo NEGATIVO di € 3.352,00
- f) Sono stati applicati i conguagli in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR per un importo POSITIVO di € 4.070,00
- g) I suddetti conguagli rispettano i parametri richiesti dall'ex art. 107 c.5 d.l. 18/20

Vista la suddetta documentazione

Si procede alle seguenti verifiche:

1. VERIFICA DEL LIMITE ALLA CRESCITA

- a) Il Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2020 è quantificato in € **103.803,00**.
- b) Che il Comune non ha applicato i costi operativi incentivanti.
- c) Che il Comune, inteso come ETC ha stabilito come fattore di limite alla crescita il parametro X_a pari a 0,1, e non ha valorizzato i valori QL e PG , pertanto nel rispetto della seguente formula: $\rho a = r p i a - X_a + Q L a + P G$ (prevista dall'articolo 4 del M.T.R.) il limite non può essere superiore al **1,6%** rispetto all'anno precedente.

La formula di calcolo prevista risulta essere come segue: $(\sum T a / \sum T a - 1) \leq (1 + \rho a)$

Considerato che il valore massimo del limite alla crescita risulta essere di € **105.464,00** mentre il valore indicato nel PEF è pari ad € **105.007,00** il **parametro risulta essere rispettato**.

2. VERIFICA DEL RISPETTO DEL LIMITE DELLA PARTE VARIABILE

- a) Il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2020 è quantificato in € **81.721,00**
- b) Il valore della parte variabile contenuto nel Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021 è pari a € **63.256,00**
- c) Secondo quanto previsto dall'articolo 3 del M.T.R. il valore contenuto nel nuovo PEF deve essere compreso nei valori previsti come dalla seguente formula $0,8 \leq \sum T V a / \sum T V a - 1 \leq 1,2$
- d) Che da quanto risulta dalla verifica **il parametro, pari a 0,77 non risulta essere rispettato;**
- e) A seguito delle verifiche sopra descritte, la corretta riclassificazione dei costi è la seguente:

| | |
|---------------------|--------------------|
| riclassifica TV_a | € 65.377,00 |
| riclassifica TF_a | € 39.630,00 |

3. VERIFICA DEI FATTORI DI SHARING

- Considerato che il sistema MTR prevede un fattore di sharing, il quale consiste in un parametro compreso tra lo 0,3 ed uno 0,6 da applicarsi alla vendita dei materiali ed energia.
- Considerato che la scelta del valore di tale parametro, all'interno del range suddetto, spetta al Comune;
- Visto che il valore scelto dal Comune è pari allo 0.6, il parametro risulta rispettato;
- Considerato che il sistema MTR prevede un ulteriore fattore di sharing da applicarsi al contributo Conai e relativo alla vendita di imballaggi.
- Considerato che tale valore deve essere sommato allo sharing della vendita di materiali ed energia, fino ad un massimo dello 0.66.
- Visto che il valore applicato dal Comune è pari allo 0.66, **i parametri risultano essere rispettati.**

4. VERIFICA COEFFICIENTI DI GRADUALITA'

- Verificato che il costo standard previsto è pari ad €/KG 0,2676
- Verificato che i costi CUEFF sono **inferiori** al benchmark di riferimento;
- Verificato che la somma dei conguagli $RC_{TV} + RC_{TF}$ risulta essere **minore** di ZERO
- Che i conguagli possono essere ripartiti in un massimo di sei rate annuali;
- Verificato che il sistema MTR prevede che a seconda del rispetto del benchmark e della positività o negatività dei conguagli si applicano dei coefficienti di gradualità, come previsto dalla seguente tabella:

| | | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | | COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------|
| | | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ |
| INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0,45 < \gamma_1 < -0,3$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,45 < \gamma_1 < -0,25$ |
| | VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | $-0,3 < \gamma_2 < -0,15$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,3 < \gamma_2 < -0,2$ |
| | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ |

- Che il Comune, in rapporto agli obiettivi di raccolta differenziata, alle performance di riutilizzo/riciclo e grado di soddisfazione degli utenti ha applicato i seguenti fattori γ_1 , γ_2 e γ_3 ;

| Indicatore | | Valorizzazione |
|------------------------------------|----------------------------|----------------|
| Obiettivi % raccolta differenziata | γ_1 | -0,35 |
| Performance riutilizzo/riciclo | γ_2 | -0,25 |
| Soddisfazione utenti | γ_3 | -0,10 |
| Totale | γ | -0,70 |

- Che i parametri sono stati correttamente applicati;
- Che il Comune ha scelto la ripartizione in n. 1 rate, quindi all'interno del range previsto dal sistema M.T.R.

Verificato infine che non sono stati inseriti costi inerenti l'emergenza COVID, così come facoltativamente previsto dalla Delibera ARERA n. 238/2020

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal Gestore e, considerati i costi sostenuti dal Comune riguardo alle varie attività da esso gestite e riscontrabili nel bilancio dell'Ente medesimo.

PRESO ATTO

Della relazione di veridicità rilasciata dal Gestore a firma del legale rappresentante

ACQUISITI

Elementi probatori e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

DA IL NULLA OSTA ALLA VALIDAZIONE

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal Comune di CORZANO attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Ancona, 26 gennaio 2021

Ideapubblica Srl

Comune di DIMOSTRATIVO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

| Famiglie | Numero nuclei famigliari | Superficie totale abitazioni | Quote Famiglia | Superficie media abitazioni | Coefficiente attribuzione parte fissa | Coefficiente attribuzione parte variabile | QUOTA FISSA | QUOTA FISSA MEDIA | QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA | QUOTA VARIABILE per PERSONA | TARIFFA MEDIA |
|----------------------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------|-----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------------------|-----------------------------|---------------|
| | n | m ² | % | m ² | Ka | Kb | Euro/m ² | Euro/m ² | Euro/Utenza | Euro/ Persona | Euro/Utenza |
| | | | | | Nord | 71,958412 | | | | | |
| Famiglie di 1 componente | 151 | 21.311,45 | 27,2% | 141,1 | 0,84 | 0,60 | 0,351040 | 49,54 | 43,18 | 43,18 | 92,72 |
| Famiglie di 2 componenti | 158 | 25.354,22 | 28,4% | 160,5 | 0,98 | 1,40 | 0,409547 | 65,72 | 100,74 | 50,37 | 166,46 |
| Famiglie di 3 componenti | 126 | 18.675,70 | 22,7% | 148,2 | 1,08 | 1,80 | 0,451337 | 66,90 | 129,53 | 43,18 | 196,42 |
| Famiglie di 4 componenti | 93 | 15.145,01 | 16,7% | 162,8 | 1,16 | 2,20 | 0,484770 | 78,94 | 158,31 | 39,58 | 237,25 |
| Famiglie di 5 componenti | 21 | 3.107,43 | 3,8% | 148,0 | 1,24 | 2,90 | 0,518202 | 76,68 | 208,68 | 41,74 | 285,36 |
| Famiglie di 6 o più componenti | 7 | 1.525,53 | 1,3% | 217,9 | 1,30 | 3,40 | 0,543276 | 118,40 | 244,66 | 40,78 | 363,06 |
| Non residenti o locali tenuti a disposizione | 0 | 0,00 | 0,0% | 0,0 | 0,00 | 1,80 | 0,000000 | - | 129,53 | 43,18 | 129,53 |
| Superfici domestiche accessorie | 13 | 1.173,00 | 2,3% | 90,2 | 0,84 | 0,00 | 0,351040 | 31,67 | - | - | 31,67 |
| Totale (escluso pertinenze) | 556 | 85.119,34 | 100% | 153,1 | | Media | 0,459695 | | Media | 43,14 | |

allegato G alla delibera di C.C. n. 03 del 30/01/2021

Comune di DIMOSTRATIVO

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

| | Categoria | Numero oggetti categoria | Superficie totale categoria | Kc | | Kd | | QUOTA FISSA | QUOTA VARIABILE | TARIFFA TOTALE |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------|--------|------|--------|-------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | | Coef | Nord | Coef | Nord | Euro/m ² | Euro/m ² | Euro/m ² |
| | | | | | | | | | | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 4 | 856,00 | min | 0,32 | min | 2,60 | 0,082120 | 0,145436 | 0,227556 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | - | - | min | 0,67 | min | 5,51 | 0,171939 | 0,308213 | 0,480152 |
| 3 | Stabilimenti balneari | - | - | min | 0,38 | min | 3,11 | 0,097518 | 0,173964 | 0,271482 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | - | - | min | 0,30 | min | 2,50 | 0,076988 | 0,139842 | 0,216830 |
| 5 | Alberghi con ristorante | - | - | min | 1,07 | min | 8,79 | 0,274590 | 0,491686 | 0,766276 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 1 | 105,00 | min | 0,80 | min | 6,55 | 0,205301 | 0,366387 | 0,571688 |
| 7 | Case di cura e riposo | - | - | min | 0,95 | min | 7,82 | 0,243795 | 0,437427 | 0,681222 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 20 | 5.424,76 | min | 1,00 | min | 8,21 | 0,256626 | 0,459242 | 0,715868 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 1 | 100,00 | min | 0,55 | min | 4,50 | 0,141144 | 0,251716 | 0,392861 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | - | - | min | 0,87 | min | 7,11 | 0,223265 | 0,397712 | 0,620976 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 2 | 138,00 | min | 1,07 | min | 8,80 | 0,274590 | 0,492245 | 0,766835 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1 | 80,00 | min | 0,72 | min | 5,90 | 0,184771 | 0,330028 | 0,514799 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1 | 563,00 | min | 0,92 | min | 7,55 | 0,236096 | 0,422324 | 0,658420 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | - | - | min | 0,43 | min | 3,50 | 0,110349 | 0,195779 | 0,306129 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 20 | 8.470,81 | min | 0,55 | min | 4,50 | 0,141144 | 0,251716 | 0,392861 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 3 | 948,00 | min | 4,84 | min | 39,67 | 1,242070 | 2,219019 | 3,461089 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 3 | 248,40 | min | 3,64 | min | 29,82 | 0,934119 | 1,668040 | 2,602159 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2 | 172,00 | min | 1,76 | min | 14,43 | 0,451662 | 0,807170 | 1,258832 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | - | - | min | 1,54 | min | 12,59 | 0,395204 | 0,704246 | 1,099450 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 1 | 92,00 | min | 6,06 | min | 49,72 | 1,555154 | 2,781185 | 4,336339 |
| 21 | Discoteche, night club | - | - | min | 1,04 | min | 8,56 | 0,266891 | 0,478820 | 0,745711 |
| 22 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 23 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 24 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 25 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 26 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 27 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 28 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 29 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 30 | - | - | - | max | 0,00 | max | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| 31 | Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale | - | - | ad-hoc | 0,00 | ad-hoc | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| | Totale | 59 | 17.197,97 | | | | | | | |

allegato H alla delibera di C.C. n. 03 del 30/01/2021